GORTANIA - Atti Museo Friul. Storia Nat.	1	85-90	Udine, 1.X.1979	ISSN: 0391-5859

G. LIUZZI, M.L. ZUCCHI STOLFA

UNA NUOVA SPECIE DI *CYCLOSTREMISCUS* DEL MEDITERRANEO*

A NEW SPECIES OF CYCLOSTREMISCUS *FOUND IN THE MEDITERRANEAN SEA.*

Riassunto. — Viene descritta una nuova specie, **Cyclostremiscus dariae** n. sp. proveniente da Savudrija (Adriatico settentrionale); nessuna specie sicuramente appartenente a questo genere è stata finora segnalata nel Mediterraneo. Viene confrontata con un *Cyclostremiscus* delle coste occidentali africane.

Parole chiave: Molluschi, Recente, Adriatico settentrionale, Sistematica.

Abstract. — *It is described a new species,* **Cyclostremicus dariae** *n. sp. from Savudrija (North Adriatic sea); none species surely belonging to this genus was previously recordered from Mediterranean Sea. It is discussed in relation with one* Cyclostremicus *from West African coasts.*

Key words: *Mollusca, Recent, Upper Adriatic, Systematics.*

L'unico esemplare proveniente da una dozzina circa di chilogrammi di detrito raccolto a Savudrija (Adriatico settentrionale) nel 1976 è quello rappresentato nella tav. 1. Negli anni successivi ripetute ricerche nella stessa ed in altre località e presso collezioni pubbliche e private, non hanno consentito di individuare alcunché di confrontabile.

Dal momento che la conchiglia in questione possiede protoconca e teleoconca ben differenziate, non può trattarsi della forma giovanile di una specie nota e di conseguenza va intesa come specie nuova, per la quale viene proposta la seguente collocazione sistematica:

Cyclostremiscus dariae n. sp.

* Lavoro eseguito con il contributo del C.N.R. (Comitato per l'Oceanografia e la Limologia).

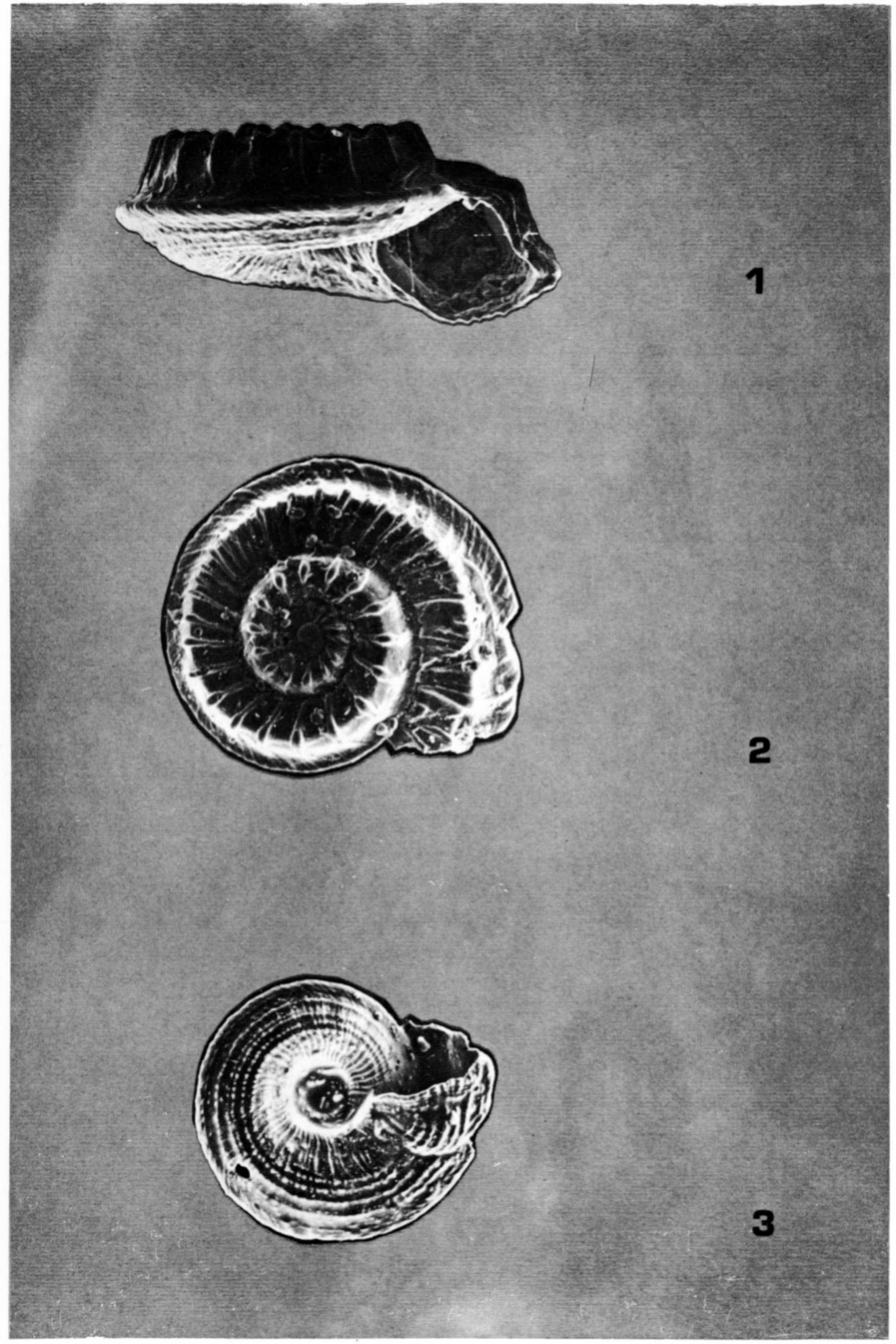

TAVOLA I

fig. 1 — **Cyclostremicus dariae** n. sp. (vista laterale) (54x)
Cyclostremicus dariae *n. sp. (lateral view) (54x)*

fig. 2 — **Cyclostremicus dariae** n. sp. (vista superiore) (42x)·
Cyclostremicus dariae *n. sp. (superior view) (42x)*

fig. 3 — **Cyclostremicus dariae** n. sp. (vista ombelicale) (35x)
Cyclostremicus dariae *n. sp. (umbilical view) (35x)*

Descrizione:

conchiglia piccola, incolore e traslucida, formata da 4 e 1/2 giri di spira (di cui 1 e 1/2 embrionali) che si accrescono, tranne l'ultimo, così rapidamente da determinare un profilo appiattito nella parte superiore. Lo spostamento dell'asse di avvolgimento dei giri iniziali rispetto a quello di allungamento provoca una leggera concavità in parte mascherata dallo sporgere delle coste. L'ultimo giro, molto sviluppato e carenato nel mezzo, determina un rapporto altezza-larghezza di 1/2 e rappresenta la quasi totalità dell'altezza; la sua parte inferiore ha un profilo moderatamente convesso. La protoconca è liscia ed appiattita. La sezione della spira è subromboidale, così come il margine del peristoma che non presenta pieghe o denti, né columellari né labiali. L'ombelico è circolare, molto profondo ed ampio circa 1/4 della larghezza della base. L'ornamentazione, tipica del genere, è costituita da robuste coste arrotondate, larghe circa la metà degli interspazi, che coprono tutta la parte superiore della spira, ingrossandosi nella sua parte angolata; si interrompono in corrispondenza della carena. Sono in numero di 35 sull'ultimo giro. Sulla base della conchiglia, con maggior rilievo in prossimità dell'ombelico, decorrono numerosi cordoncini assiali; tutta l'ornamentazione longitudinale è intercalata da fini strie di accrescimento. Nella parte superiore dell'ultimo giro sono visibili esili strie trasverse che all'incrocio con quelle di accrescimento determinano la formazione di un breve reticolo a maglie pressoché quadrate. Sulla base, sotto ad una marcata carena a sezione arrotondata, vi sono 5 cordoni che si inspessiscono formando dei noduli quando incontrano l'ornamentazione assiale. La sutura è incisa, quasi canalicolata.

Dimensioni (in mm) dell'olotipo:

Altezza:	0.60
Larghezza:	1.20
Altezza dell'ultimo giro:	0.55
Altezza dell'apertura:	0.40

Provenienza: Spiaggia di Savudrija (Salvore), Adriatico settentrionale.

Collocazione: l'olotipo è depositato nella collezione privata del dott. Liuzzi.

Osservazioni.

L'attribuzione generica è stata possibile, pur non disponendo delle parti molli grazie agli evidenti caratteri morfologici della conchiglia, che corrispondono molto bene a quelli che PILSBRY & OLSSON (1945) hanno considerato istituendo il genere *Cyclostremiscus* e cioè la presenza di marcate ornamentazioni sia assiali che spirali. Il tipo del genere è *Vitrinella panamensis* C.B. ADAMS, 1852. Siamo d'accordo con ADAM & KNUDSEN (1969) nel ritenere che le specie ad ornamentazione prevalentemente spirale vadano invece riferite a *Circulus* oppure *Ponocyclus* (da molti AA. considerato come sottogenere di *Cyclostremiscus*), sempreché questo secondo genere risulti effettivamente diverso da *Circulus*; al momento sembra non vi siano molti elementi a favore di questa tesi. Riteniamo inoltre che a ragione PILSBRY & OLSSON (1945) mantengano separato *Lodderia* in quanto il margine del peristoma fortemente espanso, ingrossato e subparallelo alla base ci sembrano caratteri a livello generico.

Le specie sicuramente appartenenti a *Cyclostremiscus* vivono nella provincia panamense, ad eccezione di *C. calameli* (JOUSSEAUME, 1872) delle coste occidentali africane e *C. bushi* (DAUTZENBERG & FISCHER, 1907) delle acque indocinesi. Non siamo riusciti ad ottenere, su questa seconda specie, altre notizie se non quelle riportate da ADAM & KNUDSEN (1969) che la riferiscono a questo genere e puntualizzano che è stata descritta la sua anatomia da WHITE (1942).

Fra tutte le specie di questo genere, quella che presenta maggiori affinità morfologiche con il nostro esemplare è *C. calameli,* che ne differisce tuttavia per i seguenti caratteri:

— maggiori dimensioni (mm 4.3 per 5 giri di spira, contro mm 1.2 per 4 e 1/2 giri di spira nel nostro esemplare);
— primi giri turricolati;
— presenza di un marcato funicolo ombelicale;
— granulosità basali assai cospicue ed allineate a formare il proseguimento delle coste della parte superiore;
— coste più grosse (circa 28 sull'ultimo giro) e interspazi fra queste più stretti;
— coste di spessore uniforme lungo tutto il loro decorso.

Per quanto l'aspetto generale del *C. calameli* ricordi molto quello dell'esemplare adriatico, sulla base delle differenze elencate ci sembra di poter escludere trattarsi della stessa specie di dimensioni minori.

Riguardo alla posizione sistematica del genere, pur con le complicazioni derivate dalla disparità di vedute di molti AA. nei confronti di questi piccoli molluschi, riteniamo che, soprattutto in base alle considerazioni di *C. calameli* fatte da ADAM & KNUDSEN (1969), anche il **C. dariae** n. sp., che ad esso maggiormente si avvicina, debba essere ascritto alla famiglia *Vitrinellidae.*

Questa famiglia, in cui è stato posto il genere *Cyclostremiscus* già dagli Autori

che lo hanno istituito, viene tuttora da alcuni assimilata a quella dei *Tornidae,* mentre ADAM & KNUDSEN (1969), come già MOORE (1965), ritengono opportuna la distinzione, opinione che ci trova pienamente concordi.

Manoscritto pervenuto il 27.X.1978.

SUMMARY — Table I represents the only specimen found in shell-grit in Savudrija (North Adriatic Sea), in 1976. No similar shell has been found in other localities or observed in the collections the Authors have seen. Since the shell has protoconch and teleoconch, it is not juvenile and the Authors think it belongs to a new species, **Cyclostremiscus dariae** n. sp.. The attribution to the genus *Cyclostremiscus* is possible in relation with the peculiar characters of the shell, closely related to the PILSBRY & OLSSON (1945), i. e. the marked axial and the spiral ribs. The kind of the genus is *Vitrinella panamensis* C. B. ADAMS, 1852. The Authors agree with ADAM & KNUDSEN (1969) in attributing to *Circulus* (or *Ponocyclus,* if valid) the species with more marked spiral ribs. All *Cyclostremiscus* live in the Panamic Province, except for *C. bushi* in Indochine and *C. calameli* in the West African Coasts. The latter is similar to **C. dariae** n. sp. but has:

- turriculated first whorls;
- marked umbilical funiculus;
- stronger carina;
- larger interspaces between ribs, which are stronger;
- big basal granules following axial ribs

and, furthermore, it is larger (mm 4.3 for 5 whorls against mm 1.2 for 4.5 whorls in **C. dariae**).

Owing to all these differences, the Authors think that their species are related but not equal to *C. calameli.* Nevertheless, both belong to the same genus and to the family *Vitrinellidae* which they consider, following MOORE (1965) and ADAM & KNUDSEN (1969), distinct from the family *Tornidae.*

Opere citate

ADAM W. & KNUDSEN J., 1969 - Quelques genres de Mollusques Prosobranches marins inconnus ou peu connus de l'Afrique Occidentale. *Bull. Inst. r. Sci. Nat. Belg.,* 44 (27): 1-69.

MOORE D.R., 1965 - New species of *Vitrinellidae* from Gulf of Mexico and adiacent waters. *Nautilus,* 78 (3): 73-79.

PILSBRY H.A. & OLSSON A.A., 1945 - *Vitrinellidae* and similar gastropods of the panamic province. Part. 1. *Proc. Ac. Sci. Philad.,* 97: 249-278

WHITE K.M., 1942 - The anatomy of *Cyclostrema bushi* D. e F. *Proc. malac. Soc. London,* 25: 89-94.

Indirizzi degli Autori - Authors' addresses:

— Dr. Giuseppe LIUZZI
Via Aquileia 12, I-34136 TRIESTE

— Dr. Maria Luisa ZUCCHI STOLFA
Ist. di Geologia e Paleontologia
dell'Università degli Studi
Pl. Europa 1, I-34127 TRIESTE